



A maggio il tour del Papa in Abruzzo. In questa foto inconsueta Sua Santità Benedetto XVI viaggia in auto in compagnia di Guido Bertolaso

zionalista: infatti questa nomina mi ha stupito non poco... perchè vescovo?».

A un certo punto a sostegno di Giovanni D'Ercole interviene il titolare del blog: «Non condivido affatto ciò che alcuni di voi hanno scritto sul suo conto - scrive Andrea Tornielli - Don Giovanni è un prete che all'attività negli uffici vaticani ha sempre

La domanda di "Luisa" «Certe nomine si fanno senza passare sotto gli occhi del Papa?»

unito l'attività pastorale e mi sembra di poter dire che anche i suoi programmi e le sue apparizioni televisive sono sempre state condotte con garbo e preparazione». Ma è «Luisa» a tornare sulla questione più spinosa, le modalità della designazione: «Vorrei approfittare di questa occasione per porre diverse domande. Chi sceglie i vescovi? Chi li nomina? È il Papa a sceglierli sempre, o si limita anche a firmare e avallare le scelte fatte in altra sede. Certe nomine si fanno senza passare davanti gli occhi del Papa?» ❖

IL CASO

Ricostruzione il pool antimafia torna a L'Aquila

È tornato a riunirsi ieri all'Aquila il «pool» dei rappresentanti delle forze dell'ordine, della Direzione investigativa antimafia e della Direzione nazionale antimafia impegnati nell'attività di prevenzione su possibili infiltrazioni mafiose da parte delle numerose ditte impegnate in città nella attività di ricostruzione post-sisma. In particolare gli investigatori hanno focalizzato le loro attenzioni nei riguardi di alcune ditte subappaltatrici sulle quali verranno avviati una serie di approfondimenti.

Intanto sul fronte delle indagini della Procura della Repubblica sui crolli del 6 aprile, le attività dei periti è concentrata nella cosiddetta zona rossa, in cui il devastante sisma ha mietuto numerose vittime. Si tratta di via XX Settembre civico 123, via Gabriele D'Annunzio, via Campo di Fossa. I prossimi filoni d'inchiesta sui quali la Procura abreve provvederà ad inoltrare nuovi avvisi di garanzia, riguardano il crollo dell'ospedale San Salvatore e del condominio di via Gabriele D'Annunzio.

Protocollo premier-Cei «Gli appalti delle chiese affidati ai vescovi»

«La notizia l'ha confermata lo stesso segretario della Cei, monsignor Crociata, il 4 novembre scorso, in occasione della firma del protocollo d'Intesa per il recupero del patrimonio artistico e culturale d'Abruzzo, alla presenza di Berlusconi. «Saranno i vescovi delle diocesi a fare gli appalti, in modo che prima di Natale il numero maggiore di chiese sia a disposizione per il culto e le celebrazioni dei fedeli. È quanto ha detto anche a me il Presidente del Consiglio». Una notizia a firma di Emiliano Fabio Torsello pubblicato su Antimafia e che trova riscontro anche su Il Centro, il quotidiano aquilano. «Otto milioni previsti, parte dei quali serviranno per risistemare entro Natale 71 chiese: 29 nella diocesi dell'Aquila, 13 a Sulmona, 5 a Teramo, 11 ad Avezzano, 9 a Pescara. Gli appalti saranno demanda-

ti ai vescovi». Anche nell'articolo de Il Centro, firmato da Marina Marinucci, vengono riportate le dichiarazioni di monsignor Crociata. «Un impegno reciproco. Il protocollo giunge in questa fase - spiega il segretario generale della Cei - perché la nostra prima preoccupazione è stata la casa per le fami-

Monsignor Crociata «Il governo ci ha dato otto milioni di euro per le diocesi d'Abruzzo»

glie. La ripresa della vita ordinaria di una comunità, però, ha bisogno di punti di riferimento. E le chiese sono un punto di riferimento importante». Come gli appalti, d'altraparte. ❖